



Venezia, 29-11-2005

nr. ordine 208
Prot. nr.169

All'Assessore Gianfranco Vecchiato

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Centinaia di nuovi capannoni vuoti in ogni parte del Comune di Venezia

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO CHE, recenti e ripetute notizie stampa, oltre che i dati degli Uffici del Comune di Venezia e delle Organizzazioni datoriali, confermano la inequivocabile realtà di numerosissimi nuovi capannoni produttivi desolatamente vuoti, perché sfitti od inutilizzati in tutte le aree cittadine, quali il P.I.P. di Cà Emiliani, Porto Marghera, Mestre, Favaro ed estuario,

si interroga l'Assessore

per sapere:

1)che cosa ci sia davvero dietro la persistente ostinazione a voler comunque realizzare il grande P.I.P. del Lido di Venezia, attingendo alle già scarse risorse comunali e con una veemenza "dirigistica" decisamente obsoleta e d'altri tempi.

2)se sia stata almeno valutata concretamente l'opportunità di ridurre l'intervento economico in questione di circa un 50%.

3)se infine, in relazione al progetto in argomento, siano state prese in seria considerazione le recenti dirette reprimende della Commissione europea sugli illeciti sgravi contributivi attuati in quelle parti del centro storico ed insulare comunale, non definite "obiettivo" dall'Unione Europea, cosa che è facilmente estendibile anche al fatto di considerare "aiuti di Stato" non ammissibili, le concessioni comunali di terreni urbanizzati a prezzo politico, in favore delle imprese private assegnatarie di aree P.I.P. al Lido di Venezia.

Alfonso Saetta